



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

All' Associazione VAS
associazione.vas.onlus@pec.it

IL DIRETTORE GENERALE

OGGETTO: RICORSO STRAORDINARIO N. 3270/2005. RICHIESTA ATTI L. 241/90 RELATIVA A NOTIFICA DECRETO DECISORIO DEL CAPO DELLO STATO.

Con nota acquisita agli atti della scrivente con prot. DVA.I.0030164 del 29-12-2017 codesta Associazione ha reiterato l'istanza di accesso agli atti avente ad oggetto la nota di comunicazione/notifica del DPR conclusivo del Ricorso Straordinario alle parti del procedimento indicato in oggetto, nonché copia di documenti e verbali della CTVIA sul Masterplan 2014-2029 inerente al procedimento di VIA dell'Aeroporto di Firenze.

Nel premettere che la scrivente Amministrazione ha inviato, nella tempistica di legge, i suddetti documenti e verbali con nota prot n. DVA.U.0000145 del 05-01-2018, corre nel mentre l'obbligo di rappresentare quanto dappresso.

Limitatamente alla notifica del Decreto del Presidente della Repubblica, risolutivo del ricorso straordinario al Capo dello Stato incardinato dalla Società A.d.F, si rimarca che, stante l'estraneità di codesta Associazione al contenzioso in oggetto, la richiesta formulata si sostanzia in un controllo generalizzato dell'attività della P.A., come noto inammissibile per legge, anche e soprattutto in considerazione del fatto che la Scrivente ha già assolto agli oneri della richiesta, formulata ai sensi della L. 241/90, inviando copia del D.P.R. e del parere del Consiglio di Stato con nota prot. DVA.I.26944 del 21/11/2017.

ID Utente: 7346
ID Documento: DVA-D2-LG-7346_2018-0003
Data stesura: 10/01/2018

✓ Resp. Sez.: Venditti A.
Ufficio: DVA-D2-LG
Data: 10/01/2018

✓ Resp. Div.: Venditti A.
Ufficio: DVA-D2
Data: 10/01/2018

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

Inoltre, si rammenta che il ricorso straordinario non ha mai sospeso gli effetti del Decreto VIA n. 676 del 2003 sul “Piano Generale di Sviluppo dell’Aeroporto Amerigo Vespucci di Firenze”, pertanto le prescrizioni ivi contenute hanno sempre mantenuto la loro efficacia precettiva relativamente a detto progetto.

Tuttavia, non risulta agli atti della Scrivente che l’allora Società A.d.F. (oggi Toscana Aeroporti S.p.A.) abbia realizzato le opere oggetto del suddetto Decreto, cosa tra l’altro ribadita a mezzo comunicati stampa dalla Toscana Aeroporti S.p.A. e confermato nell’istanza avente ad oggetto la VIA in ordine al nuovo Masterplan 2014-2029, sostitutivo del precedente, e come peraltro evidenziato nel parere della Commissione VIA/VAS n. 2235 del 2/12/2016.

Ad abundantiam si evidenzia che il Masterplan aeroportuale 2014-2029 è del tutto diverso e autonomo rispetto al “Piano Generale di Sviluppo dell’Aeroporto orizzonti 2005 – 2010”, oggetto della precedente procedura di VIA, ne consegue che la Società Toscana Aeroporti non è condizionata oggi ad ottemperare alle prescrizioni impartite nel 2003 per un diverso progetto tanto più allorquando il medesimo non è mai stato oggetto di realizzazione.

Ad ogni buon conto, in ragione di quanto rappresentato, la scrivente sta pure provvedendo ad acquisire informazioni circa il fatto che la società Toscana Aeroporti abbia eventualmente posto in essere o meno alcuno degli interventi, tra quelli contenuti nel progetto approvato con DEC/VIA 676 del 2003, che possano chiedere l’espletamento degli adempimenti derivanti dal quadro prescrittivo.

Da ultimo, in relazione ai documenti del “Piano Generale di Sviluppo dell’Aeroporto orizzonti 2005 – 2010”, di cui al Decreto VIA 676/2003, si rappresenta che, stante la vetustà della documentazione, la stessa non è immediatamente rinvenibile in quanto non fornita digitalmente all’epoca dei fatti. Si è provveduto, pertanto, a dare corso alle necessarie ricerche presso l’archivio cartaceo della scrivente Direzione.

Non appena disponibile, sarà cura della scrivente, dar corso all’invio della documentazione richiesta nel più breve tempo possibile, previo pagamento del costo di riproduzione cartacea.

Il Direttore Generale

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell’art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)